Senato della Repubblica

Noma, 28 FEB. 2011
Prot. n. 491/UC

Signor Presidente,

mi è gradito inviarLe il testo della risoluzione approvata dalla Commissione Territorio, ambiente, beni ambientali del Senato della Repubblica italiana a conclusione dell'esame della proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (COM(2010) 781 definitivo).

Tale risoluzione reca osservazioni in merito alla conformità dell'atto ai principi di sussidiarietà e proporzionalità.

Con i migliori saluti.

Allegato: 1

Signor Josè Manuel Barroso Presidente della Commissione europea

1049 BRUXELLES

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVI LEGISLATURA -

Doc. XVIII n. 80

RISOLUZIONE DELLA 13^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Territorio, ambiente, beni ambientali)

(Estensore NESSA)

approvata il 16 febbraio 2011

SULLA

PROPOSTA DI DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO SUL CONTROLLO DEI PERICOLI DI INCIDENTI RILEVANTI CONNESSI CON DETERMINATE SOSTANZE PERICOLOSE (COM (2010) 781 DEFINITIVO)

ai sensi dell'articolo 144, commi 1 e 6, del Regolamento

Comunicato alla Presidenza il 22 febbraio 2011

()

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La Commissione,

esaminata, ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento, la proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose COM (2010) 781 definitivo;

considerato che:

la proposta di direttiva in titolo prevede una revisione della direttiva 96/82/CE del Consiglio, del 9 dicembre 1996, sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (direttiva Seveso II), che risulta necessaria a seguito delle modifiche apportate al sistema comunitario di classificazione delle sostanze pericolose;

la proposta mira a chiarire, semplificandole, alcune disposizioni della citata direttiva Seveso II, allo scopo di agevolarne l'esecuzione e l'attuazione, mantenendo un elevato livello di protezione della salute umana e dell'ambiente, ed eventualmente innalzandolo;

ritenuto che la base giuridica appare correttamente individuata nell'articolo 192, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in base al quale il Parlamento europeo e il Consiglio, mediante procedura legislativa ordinaria, adottano misure in materia di politica ambientale dell'Unione;

verificato che la proposta appare conforme al principio di sussidiarietà, in quanto gli obiettivi prefissati in ordine alla prevenzione e al controllo degli incidenti rilevanti non possono essere efficacemente garantiti singolarmente dagli Stati membri;

verificato che la proposta appare conforme al principio di proporzionalità, in quanto pienamente congrua con gli obiettivi che intende perseguire e formulata in modo da fissare gli obiettivi lasciando agli Stati la flessibilità di decidere in quale modo conseguirli;

esprime parere favorevole auspicando che l'*iter* legislativo della proposta sia il più rapido possibile e che si pervenga quanto prima alla sua approvazione definitiva.